

Sabina Minardi

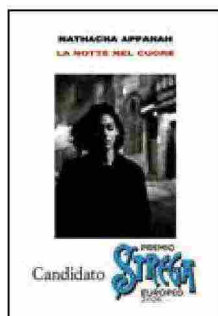
BOOKMARKS / LIBRI

Quei battiti spezzati



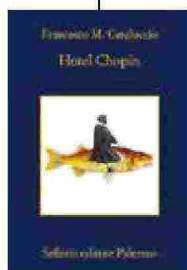
Il romanzo di Nathacha Appanah. Francesco M. Cataluccio all'Hotel Chopin. L'algocrazia e la condizione umana. Philip Roth in podcast

C'è una scena struggente e indimenticabile nel nuovo romanzo di Nathacha Appanah, "La notte nel cuore" (Einaudi), tra i cinque libri candidati al Premio Strega europeo 2026 che si assegna al Salone del libro di Torino il 17 maggio: la descrizione di una stanza nella quale l'autrice immagina di riunire tre uomini sconosciuti. Come in un acquario trasparente, spalle al muro con la loro meschinità, i tre - un muratore, un autista, un poeta - visibilmente a disagio si guardano, aggrottano le sopracciglia, cercano di capire perché si trovano lì, tutti e tre, insieme. Impotenti nella loro reclusione. Incapaci ormai di controllare e sedurre, pretendere ascolto, ridurre al silenzio. Perché ad accomunarli è la violenza perpetrata sulle loro donne. E una di quelle è proprio lei, l'autrice, sfuggita per miracolo, dopo anni di convivenza con un genio oscuro del male, al femminicidio.



LA NOTTE NEL CUORE
Nathacha Appanah
Einaudi, pp. 219, € 19,50

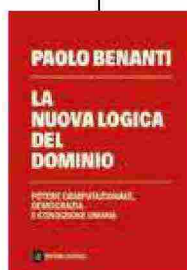
Nathacha, Emma, Chahinez, tre donne, tre geografie diverse, tre storie autentiche con un'esperienza analoga: l'amore prima, il terrore dopo. La cancellazione graduale di ogni sogno, lo sgretolamento sistematico della libertà, gli anni di soprusi, il dolore fisico e dell'animo, la vergogna, il senso di colpa, il terrore che si pianta nel profondo: "la notte nel cuore". Nathacha Appanah, scrittrice nata a Mauritius e residente da anni in Francia, aveva già conquistato l'attenzione di lettrici e lettori riaprendo l'album di famiglia dei suoi antenati, che lasciarono il villaggio in Andhra Pradesh, in India, per approdare a Port Louis nel 1872, reclutati per coltivare i campi di canna da zucchero dell'Impero britannico. "La memoria fragile" (uscito nel 2025, anche in quel caso splendidamente tradotto da Cinzia Poli) di quella migrazione, simile alla danza liquida e poetica degli storni nel cielo, sfolgora tenacissima in questo coraggioso romanzo, frutto della volontà di scavare e ascoltare, indagare la violenza, "abolire il tempo reale, scrivere nel buio e con questo gesto raccogliere ogni frammento sparso" di quelle due donne uccise, di tutte le altre mai veramente difese dalla giustizia. E di se stessa: "perché tutto prenda la forma più vicina alla carne umana, un libro". Bellissimo.



La vita è un continuo sviamento - e non sappiamo da cosa ci svia, scriveva Kafka. E ripete ora l'esperto di letteratura polacca in un libro che ne conferma la maestria nell'intrecciare uomini e fatti, pagine letterarie e vicende storiche. Da Venezia a Varsavia, sulle tracce di un personaggio che traffica colori sottobanco, dopo che l'Europa li ha messi al bando. E un hotel dove si intrecciano destini e bizzarrie, e i drammi attuali con quelli del Novecento.

HOTEL CHOPIN
Francesco M. Cataluccio
Sellerio editore, pp. 206, € 15

Si può ancora sperare che il potere sia indirizzato al bene comune e alla giustizia, oggi che ciò che conta davvero, che forgia desideri e aspettative, scandisce valori e dà forma alla realtà, ha un volto disincarnato ed è onnipotente? Il potere computazionale sotto lo sguardo del docente di Filosofia morale, in un libro che scandaglia come la tecnologia plasmi le nostre vite, alla luce dell'algoretica.



LA NUOVA LOGICA DEL DOMINIO
Paolo Benanti
Editori Laterza, pp. 274, € 20

È "Operazione Shylock", romanzo del 1993 di Philip Roth, riportato in libreria nella traduzione di Ottavio Fatica, il protagonista dell'ultimo tra i podcast dedicati alle edizioni Adelphi. Emanuele Trevi interviene riflettendo sullo scrittore americano e su altri due romanzi, il rilanciato "Portnoy" e i taccuini di Henry James "Ormai non poteva succedere più nulla". Negli altri episodi Joseph Roth, Han Kang, David Szalay.



VEDERE VOCI
Adelphi Edizioni
Sulle principali piattaforme

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

039518-IT06HV